

UN RACCONTO ISLANDESE

Manni il vagabondo

Pubblighiamo un racconto dello scrittore islandese Khalldor Stefansson. Stefansson da alcuni anni milita nel movimento dei Parigiani della pace accanto agli uomini progressisti del suo Paese.

quando se ne stava silenzioso ad osservare come si pulisce il pesce. Nessuno si curava di lui, nessuno si interessava se era vivo o morto. Ma nessuno gli era ostile.

«No, no!», gridava. Ma gli uomini che assistevano e che non entravano per niente nella questione afferrarono Manni e lo portarono nel mio ufficio. Lì non disse più una parola.

«Non si sa chi cominciò per primo, ma tutti ci mettemmo a cantare: «Alors, enfants de la patrie...».

«Una volta avevamo raccolto i pezzi di legno e di metallo e li avevamo portati a Manni. E avevamo ottenuto in modo non del tutto lecito, ma non ne pesava sulla nostra coscienza. Fortunatamente un amico era stato preso di sorpresa e di speranza che avrebbe invitato nella nostra casa. Ma le nostre speranze furono deluse. Stava sulla porta e si batteva ostinatamente le mani contro i vetri della porta.

«Non si sa chi cominciò per primo, ma tutti ci mettemmo a cantare: «Alors, enfants de la patrie...».

«TRATTATIVE, NON CARRI ARMATI.»

Qualcosa si muove tra la gente d'America

Sconsolate ammissioni dei giornali - «La sola alternativa alla coesistenza è la non esistenza», ha detto Kefauver - Sconfitta della «politica di forza»

«Talks not Talks» (Parole non Parole) è il titolo di un articolo pubblicato dal New York Post sul 21 giugno scorso. Il titolo è un gioco di parole. Il giornale dice che «i negoziati di pace non sono mai stati così seriamente discussi».

«Talks not Talks» (Parole non Parole) è il titolo di un articolo pubblicato dal New York Post sul 21 giugno scorso. Il titolo è un gioco di parole. Il giornale dice che «i negoziati di pace non sono mai stati così seriamente discussi».



PARIGI — Numerosi paesi hanno partecipato alla esposizione storica del cinema organizzata dal Museo di arte moderna e dal direttore della Cinémathèque française mostra il primo apparecchio cinematografico che fu ideato dai fratelli Auguste e Louis Lumière.

«La politica di forza» è un titolo che si riferisce alla «politica di forza» che è stata criticata nei giorni scorsi. Si tratta di una discussione sulla possibilità di coesistenza tra i due blocchi.

ITINERARI DELLA VILLEGGIATURA IN ITALIA

Grado, l'isola d'oro tra Venezia e Trieste

Spaggia indicata per curare una serie di disturbi - La parlata veneta aretica - Decadenza del porto di Aquileia - Il turismo attività principale - Babele chiassosa - Occhiata ai prezzi

«L'isola d'oro» è un titolo che si riferisce a Grado, una località turistica sulla costa veneziana. Il testo descrive le caratteristiche della località, il clima, le spiagge e le attività turistiche.

«Parente della lora» è un titolo che si riferisce a un articolo sulla lingua e la cultura della regione di Grado. Si parla della parlata veneta aretica e delle sue peculiarità.

«Nella città vecchia» è un titolo che si riferisce a un articolo sulla storia e l'architettura della città di Trieste. Si parla della sua posizione strategica e delle sue caratteristiche urbanistiche.

CLASPETACOLI

CONCERTI
Antal Dorati
alla Basilica di Massenzio
Mercoledì alle 21.30 alla Basilica di Massenzio il concerto dell'Accademia di S. Cecilia sarà diretto da Antal Dorati. In programma: Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra; Liszt: Concerto per pianoforte e orchestra; Wagner: Parsifal.

RISIO SCOLF ANGELO FRANZA